

Da venerdì il Vescovo in visita a San Bassano, Cornaleto, Formigara, Gombito, San Latino e Santa Maria dei Sabbioni

L'unità pastorale di San Bassano, Cornaleto, Formigara, Gombito, San Latino e Santa Maria dei Sabbioni da venerdì 19 a domenica 21 febbraio apre le porte alla visita pastorale del vescovo Antonio Napolioni, a 12 anni dalla precedente. Da allora tante cose sono cambiate: all'epoca la comunità accoglieva mons. Dante Lafranconi, oggi vescovo emerito di Cremona, e allora non si parlava ancora di unità pastorale.

E proprio nel segno dell'unità sarà declinata la visita del Vescovo che, nei tre giorni dedicati all'incontro con sacerdoti e laici, visiterà tutte le parrocchie e le varie realtà parrocchiali per comprendere se quell'unità, voluta sulla carta, è decollata anche nella realtà, come si legge anche nell'articolo di fondo del giornalino "Nuovo Incontro" espressamente dedicato alla visita pastorale.

Una Messa sarà celebrata in ogni parrocchia, perché la liturgia e la Parola sono senza dubbio centrali. Ma in ogni comunità, in spirito evangelico e di carità, il Vescovo ha previsto del tempo da dedicare agli incontri con le famiglie, gli anziani, gli ospiti della Fondazione Vismara e della comunità "Addolorata" di don Chino Pezzoli, le autorità del territorio. Non mancheranno poi tappe ai locali cimiteri per ricordare i defunti, in particolare quelli deceduti durante la pandemia.

La visita pastorale costituisce anche un momento di verifica

sull'amministrazione delle Parrocchie e dei loro beni (stato degli edifici di culto, conservazione di documenti, gestione dei beni parrocchiali) e quindi il Vescovo e i suoi collaboratori incontreranno il Consiglio pastorale parrocchiale unitario ed i singoli Consigli per gli affari economici: un momento di confronto per indirizzare al meglio gli operatori pastorali.

La visita si concluderà con la celebrazione Messa domenicale presso la parrocchiale di San Bassano, alle 11, trasmessa in diretta televisiva sui canali web diocesani e in tv su Cremona1. La celebrazione sarà animata da una rappresentanza del coro Gabriele. Ogni singola visita e celebrazione, infatti, seguirà un protocollo speciale, per rispettare tutte le precauzioni anti Covid.